

Frascati Scherma, Ottaviani campione d'Italia Cadetta

Il Frascati Scherma continua a pitturarsi... ditricolore. Dopo le soddisfazioni dei piccoli talenti del Gpg (categorie Under 14), ecco quelle ai campionati italiani Cadetti e Giovani che si sono svolti a Lecce nella fine settimana appena messo alle spalle. Nella categoria minore dei Cadetti, Lorenzo Ottaviani ha sbaragliato la concorrenza e si è laureato campione d'Italia nella sciabola. Davvero strepitosa la prova dell'atleta tuscolano (nella foto Trifiletti-Bizziassi come compagno di società Pucci) capace di mettere in fila nei quarti di finale il livornese Edoardo Cantini col punteggio di 15-11 per poi ripetersi in semifinale contro il napoletano Marco Abate al termine di un tiratissimo assalto (15-14). Nell'atto conclusivo Ottaviani ha saputo mantenere la freddezza e la concentrazione necessarie e ha inflitto un eloquente 15-7 al foggiano Emanuele Nardella. Nella sua stessa gara è salito sul podio il compagno di società Riccardo Pucci, splendido terzo dopo essersi fermato in semifinale per mano dello stesso Nardella. Proprio Abate, invece, aveva eliminato l'altro frascatano Lupo Veccia Scavalli che ha concluso con un ottavo posto di tutto rispetto. Trai Cadetti della sciabola va ricordato anche l'ottimo quinto piazzamento di Francesca Burli, stoppata ai quarti di finale dalla padovana Lucia Stefanello. La terza medaglia di bronzo del Frascati Scherma nella kermesse leccese l'ha conquistata Ludovica Mancini nel fioretto: la corsa della talentuosa atleta del Frascati Scherma si è fermata solo in semifinale contro l'anconetana Benedetta Pantanetti che ha poi vinto il tricolore. Nella categoria maggiore dei Giovani, davvero notevole il podio di Federico Colamarco nel fioretto: l'atleta tuscolano si è fermato in semifinale al cospetto del mestrino Alessandro Stella che si è poi laureato campione d'Italia. Nella stessa categoria, lo sciatore Damiano Rosati è riuscito a entrare tra i migliori otto della competizione, arrendendosi ai quarti di finale contro Matteo Cederle del Petrarca Padova. Nessuno squillo, invece, dalla prova di Coppa del Mondo assoluta di sciabola che si è svolta a Mosca. Il miglior risultato lo ha ottenuto Irene Vecchi che ha concluso al 13esimo posto, eliminata agli ottavi di finale dalla padrona di casa Velikaya che ha poi vinto la prova. Nello stesso turno è caduta anche Rossella Gregorio (15esima) contro l'altra russa Egorian, mentre si sono fermate in precedenza Arianna Errigo (22esima), Camilla Fondi (44esima) e Lucia Lucarini (99esima). Il sigillo internazionale è invece arrivato da Saskia Loretta Van Erven Garcia, atleta colombiana che ha il passaporto olandese. Nella gara nazionale disputata nei Paesi Bassi, la fioretta ha confermato la sua tradizione vincendo per la decima volta in carriera. Un'altra grande soddisfazione internazionale è arrivata per merito del paralimpico Alessio Sarri che ha sfiorato il successo nella prova di sciabola di Coppa del Mondo sulle pedane brasiliane di San Paolo. Fatale la sconfitta all'ultima stoccata contro il polacco Adrian Castro dopo un ottimo percorso in cui il forte atleta aveva messo in fila il canadese Pierre Mainville (agli ottavi), l'ungherese Istvan Tarjanyi (ai quarti) e il polacco Grzegorz Pluta (in semifinale).

[Read More](#)